

## REPUBBLICA ITALIANA



## REGIONE SICILIANA

## ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

## L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione;
- VISTO** il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della l.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 28/Area 1/SG del 20 febbraio 2019 con il quale il Presidente della Regione ha nominato il dott. Antonio Scavone, Assessore regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;
- VISTA** la nota prot. n. 1358/Gab del 21 febbraio 2019 concernente l'insediamento nelle funzioni del dott. Antonio Scavone in qualità di Assessore regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro a far data dal 21 febbraio 2019;
- VISTA** la l.r. n. 24 del 6 marzo 1976 e successive modifiche ed integrazioni e nello specifico l'articolo 14 che istituisce l'Albo regionale del personale docente dei corsi di formazione professionale;
- VISTA** la l.r. n. 24 del 26 novembre 2000 "disposizioni per l'inserimento lavorativo dei soggetti utilizzati nei lavori socialmente utili. Norme urgenti in materia di lavoro ed istituzione del Fondo regionale per l'occupazione", articolo 12 Servizi per l'impiego;
- VISTA** la l.r. n. 8 del 17 maggio 2016 "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie" e nello specifico l'articolo 13 Organizzazione dei servizi per il lavoro che istituisce l'elenco unico ad esaurimento dei lavoratori provenienti dai servizi formativi di cui all'art.12 della l.r. n.24 del 26 novembre 2000;
- VISTO** il comma 3 dell'articolo 13 della l.r. n. 8 del 17 maggio 2016 che stabilisce che gli enti accreditati quali Agenzie per il Lavoro nella realizzazione delle attività affidate dal Dipartimento regionale del lavoro si avvalgono prioritariamente dei lavoratori di cui all'elenco ad esaurimento istituito al comma 2 del medesimo articolo;
- VISTO** l'articolo 19 della l.r. n. 10 del 10 luglio 2018 che integra con il comma 3 bis l'articolo 13 della l.r. n. 8 del 17 maggio 2016 che prevede l'adozione da parte dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali ed del lavoro di un piano di utilizzazione dei soggetti inseriti nell'elenco ad esaurimento di cui all'articolo 13 della l.r. n. 8 del 17 maggio 2016 nel rispetto delle procedure di selezione pubblica previa ricognizione dell'effettivo fabbisogno dei centri per l'impiego;
- VISTO** l'articolo 5 della l.r. n. 10 del 10 luglio 2018 che specifica che l'Albo regionale, di cui alla l.r. n. 24 del 6 marzo 1976, costituito dai soggetti già formalmente iscritti deve intendersi ad esaurimento e stabilisce nel caso di nuove assunzioni da parte degli enti accreditati per il triennio 2018-2020 il principio della priorità del personale qualificato presente nel predetto Albo regionale;



- VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 330 del 18 ottobre 2016 di approvazione del Piano Regionale Servizi formativi 2016/2020 che tra l'altro prevede un'azione per la gestione degli esuberanti del personale di cui all'Albo regionale di cui all'articolo 14 della l.r. n. 24 del 6 marzo 1976 anche attraverso interventi che favoriscano il ricambio generazionale mediante misure di esodo incentivato;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale n.166 del 10 aprile 2018 creazione rete per i servizi per il lavoro che prevede tra l'altro la creazione di reti di partenariato pubblico privato per lo svolgimento di politiche attive del lavoro attraverso anche la valorizzazione del patrimonio professionale dei dipendenti operanti nei CC.P.I. e la applicazione di premialità legate all'inserimento degli operatori di cui all'Albo regionale di cui all'articolo 14 della l.r. n.24 del 6 marzo 1976 ed all'elenco ad esaurimento di cui all'articolo 13 della l.r. n 8 del 17 maggio 2016;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 257 del 13 luglio 2018 Protocollo di intesa tra ANPAL Servizi spa e Regione Siciliana finalizzato all'avvio di una collaborazione volta ad intervenire nel più ampio programma di sviluppo della infrastrutturazione digitale della Regione con azioni di sistema che prevedano misure dirette a formare, riqualificare e ricollocare soggetti da destinare a nuova e/o più qualificante occupazione;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 37 del 29 gennaio 2019 di apprezzamento del Piano di utilizzo di cui all'articolo 13 comma 3 bis della l.r. 17 maggio 2016, n.8 come aggiunto dall'art.19 della l.r. 10 luglio 2018, n 10;
- VISTA** la L. n. 26 del 28 marzo 2019 conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019 recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- VISTO** l'articolo 12 del Capo I Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza ed il Capo II trattamento di pensione anticipata (quota 100) e altre disposizioni pensionistiche della predetta legge;
- TENUTO CONTO** della puntuale azione ricognitiva svolta sul bacino degli ex operatori della formazione professionale;
- CONSIDERATA** la copiosa normativa in materia e gli atti della Giunta si ritiene necessaria la istituzione di un tavolo tecnico cui prenderanno parte gli Assessori interessati e i relativi Dipartimenti al fine di procedere ad ulteriori approfondimenti in materia, avvalendosi anche dell'apporto proveniente dalle organizzazioni sindacali rappresentative e di base, per l'individuazione di percorsi realmente attivabili per la risoluzione della crisi occupazionale che ha investito il bacino dei lavoratori della formazione professionale e degli operatori degli sportelli multifunzionali;
- VISTO** il D.A. n. 52/Gab. del 18 giugno 2019 di istituzione del tavolo tecnico per l'individuazione di percorsi realmente attivabili per la risoluzione della crisi occupazionale interessante il bacino dei lavoratori della formazione professionale e degli operatori degli sportelli multifunzionali;
- VISTE** le note di richiesta di partecipazione al tavolo tecnico del 20.06.2019 introitata al prot. n. 3953/gab. del 21.06.2019, del 20.06.2019 introitata al prot. n. 3954/gab. del 21.06.2019, prot. n. 107/XIX/UR del 28 giugno 2019 introitata al prot. n. 4219/gab. del 8 luglio 2019, prot. n. 113/SN/2019 del 21.06.2019 introitata al prot. n. 3986/gab. del 24.06.2019, rispettivamente della COBAS, della Confederazione Sindacale Nazionale Autonoma dei Lavoratori e dei Pensionati (SI.NA.L.P.), dell'Unione Generale del Lavoro (U.G.L.) e del Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori Confsal (SNALV Confsal);
- RITENUTO** di volere accogliere le suddette richieste;



## DECRETA

### Art. 1

Per quanto in premessa citato, che qui si intende ripetuto e trascritto, a parziale modifica ed integrazione del D.A. n. 52/Gab. del 18 giugno 2019, è istituito il tavolo tecnico per l'individuazione di percorsi realmente attivabili per la risoluzione della crisi occupazionale interessante il bacino dei lavoratori della formazione professionale e degli operatori degli sportelli multifunzionali con la seguente composizione:

1. Assessore Regionale alla Famiglia e alle Politiche Sociali o suo delegato;
2. Assessore Regionale della Istruzione e della Formazione o suo delegato;
3. Assessore Regionale della Funzione Pubblica e delle Autonomie Locali o suo delegato;
4. Assessore Regionale della Economia o suo delegato;
5. Avvocato generale dell'Ufficio Legislativo e Legale;
6. Dirigente Generale del Dipartimento del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative;
7. Dirigente Generale del Dipartimento della Istruzione e della Formazione Professionale;
8. Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica;
9. Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie Locali;
10. Ragioniere Generale Dipartimento del Bilancio e del Tesoro;
11. Rappresentante per ciascuna delle Organizzazioni sindacali CISL, CGIL, UIL;
12. Un rappresentante per ciascuna organizzazione autonoma e di base;
13. Componente degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione;
14. Componente degli Uffici di diretta collaborazione di ciascun Assessore;

### Art. 2

Il Dipartimento Regionale del Lavoro assicurerà, attraverso i propri uffici, il supporto tecnico logistico all'istituito tavolo tecnico e provvederà ad individuare tra i dipendenti dipartimentali un soggetto cui sarà affidata la funzione di Segretario.

### Art. 3

Il presente provvedimento non comporta alcun impegno finanziario a carico dell'Amministrazione Regionale poiché la attività verrà prestata dai componenti del tavolo di cui all'articolo 1 a titolo gratuito

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato alla Famiglia, alle Politiche Sociali e al Lavoro secondo la normativa vigente.

Palermo, 10 LUG. 2019



Assessore  
(Antonio Scavone)